

# Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.)

## 2021 – 2023

Predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, Dott.ssa Antonella Fassini

Adottato con deliberazione n. 3 del 01/04/2021 del Consiglio di Amministrazione

#### **Art. 1 – OGGETTO E FINALITA'**

Ai sensi della Legge 190/2012 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012, l'Azienda Speciale Buccinasco – A.S.B., aggiorna un "Piano triennale di prevenzione della corruzione" con lo scopo di fornire una valutazione del livello di esposizione degli uffici al rischio suddetto e di definire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Con lo stesso piano si definiscono procedure appropriate per la conduzione delle attività operative e per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio corruzione.

#### **Art. 2 – RESPONSABILE DELLE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Viene istituito un organo di vigilanza interno della prevenzione alla corruzione dell'Azienda Speciale Buccinasco – A.S.B. avente come Responsabile il Direttore d'Azienda.

Egli predispone ogni anno, entro il 31 marzo, il "Piano triennale di prevenzione della corruzione" che sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

#### **Art. 3 – ATTIVITA' CON RISCHIO DI CORRUZIONE**

Il processo di controllo del rischio corruzione riguarda alcune attività il cui esercizio può influenzare la predisposizione e gli obiettivi dell'Azienda.

Le attività che possono presentare un rischio di corruzione sono indicate nell'allegato 1 "registro del rischio".

#### **Art. 4 – FORMAZIONE, CONTROLLO E PREVENZIONE DEL RISCHIO**

I dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono l'attività all'interno dell'Azienda Speciale Buccinasco – A.S.B., indicate ai sensi dell'art. 3 come a rischio di corruzione, partecipano ad un programma formativo.

Il Responsabile individua i dipendenti di cui sopra e il programma di formazione, che tra l'altro, approfondisce le norme penali in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione ed in particolare i contenuti della Legge 190/2012.

La fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione il Responsabile, in qualsiasi momento, può chiedere ai dipendenti dell'Azienda Speciale Buccinasco – A.S.B., che hanno istruito o adottato un provvedimento al di fuori delle procedure, di dare adeguata informazione circa le circostanze di fatto e le ragioni, anche giuridiche, che sottendono l'adozione del provvedimento.

Il Responsabile può in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti sui comportamenti che possono generare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità.

#### **Art. 5 – OBBLIGHI INFORMATIVI**

I dipendenti che istruiscono un atto o che adottano un provvedimento finale che rientri nell'art. 3, ma al di fuori delle procedure, devono darne informazione al Responsabile delle prevenzione e della corruzione secondo le modalità che sarà concordata con ciascun dipendente.

L'informativa ha la finalità di:

- verificare le legittimità degli atti;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalle Legge o dai Regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l'Azienda e i soggetti che con essa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualsiasi genere.

#### **Art. 6 – OBBLIGHI DI TRASPARENZA**

Gli atti e gli adempimenti previsti, dall'art. 3 del presente Piano, devono essere pubblicati, entro 15 giorni, a cura del Responsabile, sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile della prevenzione della corruzione vigila affinché la pubblicazione venga effettuata regolarmente secondo quanto stabilito dal comma precedente.

#### **Art. 7 – Rotazione degli incarichi**

Il Responsabile della corruzione, pur tenendo presente l'importanza della rotazione degli incarichi ai dipendenti che sono coinvolti nei provvedimenti di cui all'art. 3, non può attuare al suo interno alcun tipo di intercambiabilità di ruoli, data la modesta dimensione dell'Azienda e la peculiarità dei compiti assegnati.

#### **Art. 8 – Monitoraggio**

L'implementazione del "Piano anti corruzione" deve essere accompagnato da una costante verifica della pertinenza e dell'efficacia dell'azione.

L'attività di monitoraggio consente di individuare eventuali nuovi rischi insorti e di analizzare l'evolversi di quelli già identificati, facendo sì che il Piano rappresenti un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che si vanno via via evolvendo alla luce dei feedback che emergono in fase attuativa. Questi nuovi rischi individuati verranno poi inseriti nel Piano che il Responsabile predispone ogni anno.

#### **Art. 9 – Relazione dell'attività svolta**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, pubblica sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmette contestualmente la relazione al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore  
Azienda Speciale Buccinasco  
Dott.ssa *Antonella Fassini*

“Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2021 - 2023”

Art. 3 – ATTIVITA' CON RISCHIO DI CORRUZIONE  
All. 1 “registro del rischio”

ATTIVITA'	TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	PROBABILITA'	TIPO DI RISPOSTA
Selezione grossisti e case farmaceutiche	Interno	Induzione a far entrare un grossista rispetto ad un altro	Alto	Bassa	Procedure: selezione grossisti di riferimento con adesione gara comunitaria CISP/EL/Lombardia e controllo quotidiano relativo all'aggiornamento delle offerte dei grossisti
Gestione acquisto farmaci da case farmaceutiche	Interno	Induzione a far gonfiare le offerte e le fatture	Alto	Media	Procedure: ordini con rappresentante con trattativa diretta, verificabili poiché inseriti nel nostro sistema Wingsfar
Pagamenti	Interno	Induzione ad alterare gli importi dei pagamenti a fornitori	Alto	Bassa	Procedure di controllo dei pagamenti in rapporto al valore delle relative fatture
Gestione della cassa in farmacia	Interno	Ammancio di cassa	Medio	Media	Procedure di controllo legate ai versamenti giornalieri
Gestione del magazzino	Interno	Induzione ad occultare e/o sottrarre beni	Alto	Bassa	Procedure di controllo magazzino
Gestioni di incarichi e consulenze	Interno	Induzione ad indicare esigenze alterate per favorire i singoli	Basso	Bassa	Controllo CdA sulla scelta di consulenti esterni e solo per funzioni non coperte all'interno
Protocollo e gestione della documentazione	Interno	Induzione ad occultare e/o falsificare la documentazione	Basso	Bassa	Nessuna
Gestione della manutenzione dei beni mobili e delle apparecchiature in dotazione all'Azienda (compresa l'esecuzione dei contratti)	Interno	Induzione a favorire i contraenti in fase di esecuzione ed affidamento	Basso	Bassa	Costi di manutenzione minimi prevalentemente gestiti direttamente dal Comune.